

BOOM DELL'OLICO

2008 da record per l'energia del vento in Italia: in un anno si è passati da 2.726 megawatt di

potenza totale installata a 3.743 megawatt, una crescita boom del 37%. Nel corso del 2008, i 3.640 aerogeneratori installati nel nostro

Paese hanno prodotto oltre 6 miliardi di kilowattora, cioè il 2% dei consumi elettrici. Più di noi, però, corrono spagnoli e tedeschi.



(GIUSEPPE POZZI)

(pgu) I bravi imprenditori, si diceva una volta, sono quelli che sanno capire in anticipo quello che richiede il mercato. Se il principio vale ancora, tra questi va annoverato anche **Alfredo Volpi**, amministratore delegato della Vipiemme di Isso, in provincia di Bergamo. La sua azienda, fondata trent'anni fa, è tra i leader europei nella produzione di batterie, dalle più piccole alle più grandi, per auto e non solo. Metà di quelle che si producono in Italia escono dai suoi stabilimenti e le vende in tutto il mondo. Un'azienda che, nonostante la crisi, negli ultimi tre anni è cresciuta a ritmi percentuali di un paio di cifre all'anno, ha investito circa 5 milioni di euro negli ultimi 24 mesi su nuove linee di produzione e macchine e ha chiuso il 2008 con una cinquantina di miliardi di fatturato (e punta a chiudere il 2009 a quota 70 miliardi). Eppure, da meno di tre anni a questa parte, spinto anche dagli stimoli dei figli, **Alberto e Raffaele**, si è buttato nel settore dei pannelli solari dando vita alla "Vipiemme Solar", di cui Alfredo Volpi è presidente, mentre il figlio Alberto è l'amministratore delegato. «Nel



Dalle batterie ai pannelli, Vipiemme punta sul solare



Lo stabilimento e il parco solare della "Vipiemme"

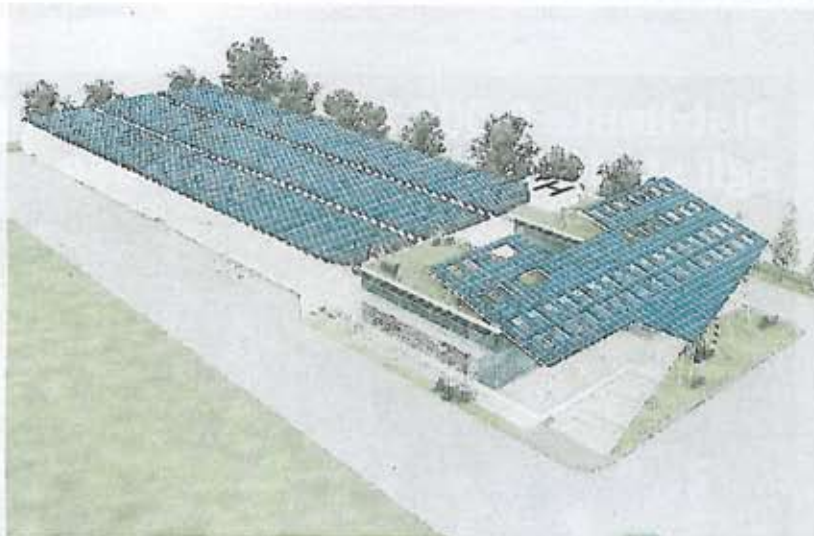
2007 abbiamo acquisito la prima linea di assemblaggio di moduli fotovoltaici - ricorda Alfredo Volpi - e nel giugno dello stesso anno abbiamo dato il via alla produzione per certificare i moduli». Nel 2008 si sono prodotti 4 megawatt; nel 2009 si punta a quota 15 megawatt. «Ma con lo sta-

bilimento nuovo dovremmo arrivare a 40-60 megawatt di assemblaggio. Nel 2010, invece, partiremo con la produzione di cellule fotovoltaiche». Lo stabilimento verrà costruito su un'area di 20mila metri quadri, di cui 10mila occupati dall'unità produttiva e 3mila

dagli uffici amministrativi e direzionali. «Il fatturato, che nel 2008 si attesterà sui 7-8 milioni di euro - assicura il titolare della Vipiemme - dovrebbe salire a 35 quest'anno e toccare i 100 milioni di euro nel 2010». E a conferma che con il decollo delle energie alternative ci sarà anche un boom occupazionale, Volpi assicura che per il nuovo stabilimento sarà necessario assumere un'ottantina di persone nell'arco dei prossimi due anni. «Saranno soprattutto don-

ne - specifica - vista la delicatezza del lavoro a cui saranno chiamati gli addetti». Una buona notizia per quest'area della Bergamasca dove, con la battuta d'arresto del settore tessile, l'occupazione femminile aveva pagato il tributo maggiore. Intanto, in collaborazione con la bresciana "Agrivis", la Vipiemme Solar sta realizzando un impianto di 2,5 megawatt, per una spesa totale di 18 milioni di euro: l'energia prodotta sarà pari a circa 4,5 milioni di kilowatt all'anno.

Il rendering del nuovo stabilimento della "Vipiemme Solar" che produrrà pannelli solari a Isso, in provincia di Bergamo, e porterà all'assunzione di un'ottantina di persone nei prossimi due anni



Da sinistra, Raffaele, Alfredo e Alberto Volpi, dirigenti della "Vipiemme" di Isso, in provincia di Bergamo

Alla Holcim di Peschiera Borromeo il calcestruzzo si fa con il sole

(pgu) Produrre calcestruzzo utilizzando l'energia fornita da un impianto fotovoltaico. È quello che ha fatto la Holcim nel suo impianto di Peschiera Borromeo (Mi). L'investimento è stato pari a 240mila euro e ha portato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di tipo "grid-connected" ovvero connesso alla rete Enel e quindi capace non solo di sfruttare l'energia solare per produrre, attraverso effetto fotovoltaico, energia elettrica ma anche di immettere nella rete l'energia elettrica prodotta ma non consu-

mata, avendola preventivamente convertita in corrente alternata. La potenza totale dell'impianto, composto da 186 pannelli fotovoltaici da 220 Wp aventi una superficie totale di 312 metri quadri, è pari a 40,92 KWp (kilowatt di picco) per una resa annua di 42.819 kilowattora. «Per la Holcim - spiega un comunicato dell'azienda - si tratta di un progetto pilota condotto anche al fine di acquisire esperienze con tali recenti soluzioni impiantistiche rispettose dell'ambiente, in vista di future ulteriori applicazioni».



Installazione dei pannelli fotovoltaici alla Holcim di Peschiera Borromeo